



# **ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE**

**POLO ARBËRESH LUNGRO: I.C. FRASCINETO – IIS (IPSIA e LS) LUNGRO**

(ACQUAFORMOSA-CIVITA-FIRMO-FRASCINETO-LUNGRO-SAN BASILE)

Sede legale e ufficio segreteria Lungro Via San Leonardo (CS) 87010– ☎ tel. 0981/947379 - C.F. n° 94006190782

Ufficio segreteria Frascineto Via F.lli Cervi, 1 (CS) 87010☎ tel. 0981/32027 ☎ fax0981-396907

E-mail: [CSIC85800T@istruzione.it](mailto:CSIC85800T@istruzione.it) - [CSIS05900T@istruzione.it](mailto:CSIS05900T@istruzione.it) - [CSIC85800T@PEC.istruzione.it](mailto:CSIC85800T@PEC.istruzione.it) - [www.pololungro.edu.it](http://www.pololungro.edu.it)

## PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il presente Piano è stato redatto per definire gli obiettivi e le conseguenti attività che delineano il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto per gli anni scolastici 2020-2027. Questo documento nasce come conseguenza dell'atto di indirizzo del DS, è parte integrante del PTOF, viene adottato dall'Istituto come linea guida ed è di riferimento per tutto il personale.

L'istituto Omnicomprensivo Statale Polo Arbëresh Lungro nasce il 1 settembre 2012 per effetto del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Regione Calabria, comprende quattro ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado e un corso serale di "Istituto Professionale di Stato per Industria e Artigianato" distribuiti in 16 plessi dislocati nei comuni di Acquaformosa, Civita, Firmo, Frascineto, Lungro e San Basile. Comuni caratterizzati dall'insediamento di comunità di minoranza linguistica italo-albanese o arbëreshë delle quali, spesso, conservano tradizioni, riti religiosi e lingua.

Il territorio, immerso nel Parco del Pollino, si caratterizza per gli aspetti naturalistici, per l'inestimabile valore paesaggistico ed ambientale e per la ricchezza antropologica e storica. Le potenzialità offerte dall'economia sono di tipo prevalentemente agricola (filiera vinicola, olivicola e zootecnica) ed artigianale. Il territorio, pur tipico nelle sue peculiarità, si presenta totalmente privo di servizi pubblici di trasporto atti a rendere agevole gli spostamenti e i momenti di aggregazione tra gli alunni dei vari plessi dislocati sui sei comuni. Si riesce a fatica, pur lavorando in tal senso, a instaurare forme di coordinamento e di dialogo tra i vari settori economici e gli enti locali ma i risultati sono insufficienti o comunque non sempre adeguati.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti rimane di livello medio-basso/basso è caratterizzato da una forte presenza di operai e solo da una bassa percentuale di genitori laureati, una consistente presenza di famiglie di origine straniera (7% circa) molte delle quali evidenziano difficoltà ad inserirsi nel tessuto socio economico del territorio. Vari sono gli alunni con Bisogni educativi Speciali di vario tipo, per i quali l'Istituto ha previsto percorsi personalizzati o individualizzati. Nel PTOF si evidenzia la particolare attenzione che l'istituto riserva alla creazione di un ambiente accogliente e inclusivo, che sappia prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione ed emarginazione, e al benessere di tutti gli studenti. Inoltre nella definizione del curriculum di scuola di tipo verticale la condivisione delle scelte metodologiche e didattiche, si realizza attraverso: momenti di programmazione didattica per classi parallele della Scuola Primaria di plessi diversi; incontri per discipline dei docenti della Scuola Secondaria dei diversi plessi; riunioni tra docenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado, Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia; riunioni di Staff, per un confronto metodologico finalizzato ad assicurare un passaggio armonioso tra i diversi ordini di scuola sempre promuovendo i valori della tolleranza, inclusione, dell'accoglienza degli alunni e della partecipazione democratica.

Nell'ottica che la diversità, la multiculturalità rappresentino una ricchezza, piuttosto che un limite, la scuola si prefigge di rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento per la popolazione scolastica tutta: discenti e personale scolastico docente e non docente.

Tale vocazione è ulteriormente evidente nella scelta dell'offerta formativa che negli anni ha visto la scuola tutta, impegnata nell'attivazione di progetti (PON, FSEPON, POR....."Tutti a scuola...io incluso", "Io rischio", "Special Olympics", "Scuola attiva junior" progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione, Sport e Salute, ecc..) atti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo anche con l'attivazione di uno "Sportello di ascolto pedagogico" Prevenzione del disagio - Sostegno - Promozione del benessere - Orientamento e informazione. Inoltre attraverso l'intervento 1.4 in attuazione delle azioni del PNRR – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole

secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, l'Istituto ha esplicitato l'impegno a realizzare azioni atte a ridurre i divari per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese), a sviluppare una strategia per contrastare l'abbandono scolastico, a programmare iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento attraverso percorsi formativi e anche laboratori extracurricolari. Varie sono le iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa nel campo della valorizzazione e la tutela della minoranza arbëreshe come il progetto "Le nostre radici - RRËNJET TONË", "Concorso Caraffa", "Lettura in lingua arbëreshë" con le quali si vuole promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Nell'ambito della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti ad arricchire le competenze legate all'educazione civica in collaborazione con AMREF la scuola ha partecipato al progetto/concorso "Incontr'Africa", al progetto internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà "Corsa contro la fame", promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale, al progetto "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", promosso dall'UNICEF.

Ha, inoltre, partecipato a bandi PON, PNSD e a diversi progetti nazionali ed europei per l'ampliamento delle strumentazioni, la didattica digitale, le discipline STEM. Sono stati dedicati, negli anni, percorsi formativi per sostenere i docenti nell'innovazione didattica attraverso l'uso delle TIC. Sono stati anche progettati e realizzati nuovi spazi didattici al fine di rendere realmente possibili tali pratiche. Nel prossimo futuro l'Istituto sarà aperto a recepire nuove tecnologie e strumentazioni all'avanguardia nella didattica anche grazie al PNRR Piano scuola 4.0 – azione 1 – Next generation classrooms attraverso cui sono stati progettati, e allestiti, 31 ambienti di apprendimento innovativi in cui i protagonisti saranno gli studenti. In tali ambienti sarà incoraggiato il loro impegno attivo e avranno modo di sviluppare la consapevolezza delle loro attività attraverso la cooperazione. Verrà così promossa una perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti, sia con il ruolo che le emozioni hanno nel raggiungimento dei risultati. Il progetto ha l'obiettivo di acquisire nuove tecnologie ed arredi per integrare quelli già esistenti. La proposta progettuale è stata principalmente incentrata sul raccordo tra le aule e gli spazi comuni (aree di raccordo e spazi collettivi). L'idea è quella di trasformare spazi inutilizzati in luoghi di incontro funzionali all'apprendimento, all'accoglienza e alla socializzazione.

I traguardi che l'istituto Omnicomprensivo si pone di continuo, come migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, mobilità internazionale, corsi di formazione all'estero mettono in luce il bisogno di aprirsi ad un mondo globale, nel quale è importante che le alunne e gli alunni facciano esperienze internazionali ed è per questo motivo che la scuola avverte la necessità di integrare le normali attività didattiche con attività che coinvolgono elementi di rapporto con l'estero. La mobilità studentesca così come il livello di internazionalizzazione diventano indici importanti ed assumono un ruolo fondamentale nella crescita e preparazione degli alunni. Una formazione adeguata in chiave europea, permette loro di condividere esperienze e buone pratiche e avviare collaborazioni progettando partenariati Erasmus+ KA1, KA2, eTwinning con altre scuole europee, puntando sulla dimensione europea dell'Istituto e ampliando gli orientamenti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea. A partire dal mese di novembre 2024, il nostro Istituto ha iniziato una partnership e Twinning per il progetto "Mieux vivre mieux manger" scegliendo come partner una scuola Rumena, Greca, Belga al fine di migliorare l'apprendimento/insegnamento della lingua Francese. Tale progetto avrà la durata di cinque mesi e verranno coinvolti docenti e alunni dell'Istituto. In particolare tramite la partecipazione a progetti di formazione, partenariati e scambi Erasmus+ l'Istituto si propone di dare una risposta ai bisogni che sono stati rilevati attraverso analisi della situazione, questionari e il rapporto di autovalutazione.